

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Unità Gestione del trattamento giuridico ed economico delle cococo
Coordinatore: Dott. Luca Busico
Responsabile: Dott.ssa Samanta Landucci/dp

Prot. n. 6118 del 08/02/2017
Pubblicato il: 09/02/2017
Scadenza: 17/02/2017

AVVISO DI PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 Febbraio 2012, n. 2711;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 22 dicembre 2015, n. 49150;
- VISTO:** l'art 2222 del cc relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- VISTO:** l'art 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01;
- VISTO:** l'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/09 convertito in Legge n. 102/09;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa emanato con D.R. 29 maggio 2009, n 7967;
- CONSIDERATO** che in accordo con l'AOUP (Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana) è stato costituito il DIPINT (Dipartimento Integrato Interistituzionale) quale struttura di supporto organizzativo e amministrativo delle funzioni interistituzionali integrate di didattica e ricerca svolte dalle strutture e dai dipartimenti dell'Università e dell'Azienda;
- VISTO:** il D.R. n. 11820 del 18/09/2012 con il quale il DIPINT (Dipartimento Integrato Interistituzionale) è stato costituito in centro di spesa, mentre i tre dipartimenti dell'area medica, compreso il Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale, sono stati costituiti in centri di responsabilità;
- VISTO:** il progetto denominato Iodoprofilassi: ampliamento del numero di campioni per la prevenzione ed il monitoraggio della iodoprofilassi in Toscana, allegato al presente avviso, il cui responsabile scientifico è il Prof. Massimo Tonacchera;
- VISTO:** l'interpello interno n. 49/2017 del 30/01/2017 per reperire una unità di personale da inserire nel DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE al quale non ha risposto alcun dipendente dell'Ateneo;
- VISTO:** il provvedimento d'urgenza n. 39, prot. n. 1680 del 03/02/2017 del Direttore del DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE con il quale, considerato l'esito negativo dell'interpello interno, viene autorizzata l'attivazione della procedura comparativa per l'attribuzione di un incarico di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto sopra indicato;
- VISTO:** il parere favorevole del Direttore del DIPINT;
- DATO ATTO** che: detta struttura ravvisa la necessità di attivare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;
- DATO ATTO** che detta richiesta è conforme a quanto disciplinato dal regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa;
- DATO ATTO** altresì che quanto disposto con il presente provvedimento non riguarda il merito dell'attivazione del contratto che rientra nella responsabilità propria del Responsabile della Struttura proponente, il quale è tenuto al rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione generale, in ossequio alle disposizioni di legge e a quelle regolamentari di ateneo;
- CONSIDERATO** che la spesa derivante dall'attivazione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa troverà copertura finanziaria sui fondi del suddetto progetto finanziato con residui di attività commerciale (l'Istituto Superiore di Sanita') rifinalizzati, codice budget 539999_2017_TONACCHERA_STUDIO_SPONTANEO_IODIOPROFILASSI del bilancio previsionale di Ateneo, anno 2017 (così come risulta dal provvedimento sopra citato);

RAVVISATA PERTANTO la necessità di dar corso alla procedura finalizzata all'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;

RENDE NOTO

Articolo 1 - Oggetto del bando

Presso il DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE è disponibile un incarico finalizzato alla realizzazione del progetto allegato; in particolare l'attività avrà ad oggetto il supporto alla ricerca tramite l'esame, con conseguente elaborazione dei risultati, di campioni di urine raccolte in varie zone d'Italia a carenza iodica, per misurare lo iodio nelle urine attraverso il confronto della metodica della spettrometria di massa a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS) e la tecnica colorimetrica della reazione di Sandell-Kolthoff.

Il collaboratore che risulterà idoneo avrà un incarico di 6 mesi per un compenso lordo prestatore di euro 8938,00.

La prestazione sarà svolta presso la sede del DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE senza vincolo di subordinazione; il collaboratore è obbligato al conseguimento del risultato oggetto del contratto.

Articolo 2 – Requisiti essenziali per l'ammissione

Costituiscono requisiti essenziali per la partecipazione alla procedura:

- Laurea in Scienze Biologiche (V.O) o Laurea Specialistica appartenente alla Classe S/6 Biologia o Laurea Magistrale appartenente alla classe LM- 6 Biologia;
- Dottorato di ricerca in Scienze Endocrine e Metaboliche;
- esperienza maturata in laboratori di biologia molecolare e conoscenza delle tecniche di dosaggio dello iodio nelle urine (utilizzo di spettrometria di massa a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS) e tecnica colorimetrica di Sandell-Kolthoff)

Il mancato possesso dei requisiti ovvero la mancata dichiarazione degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Articolo 3 – Domanda di partecipazione e relativi allegati

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (mod.1), alla quale dovranno essere allegati :

- Curriculum vitae che dovrà contenere, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elenco delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva (mod 2) dalla quale dovrà risultare il possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo 2.

Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della procedura comparativa, affinché la Commissione giudicatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate entro il **17/02/2017**, pena esclusione dalla procedura, con una delle seguenti modalità:

- tramite raccomandata a/r indirizzata all'Università di Pisa, Direzione del Personale, Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00; martedì e giovedì: dalle ore 15,00 alle ore 17,00).
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it .

La data di invio delle domande è stabilita dal timbro postale (in caso di raccomandata), o dalla data del Protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa o, nel caso di PEC, dalla data di invio.

Articolo 5 – Valutazione comparativa

La scelta dei soggetti da incaricare tra coloro che abbiano presentato la candidatura nei termini sarà operata da una commissione composta dal Responsabile della struttura richiedente (o un suo delegato), con funzioni di Presidente, il quale potrà farsi coadiuvare al massimo da due docenti competenti nella materia oggetto del bando; la Commissione sarà supportata da un funzionario appartenente alla Direzione del Personale.

La commissione nella comparazione dei *curricula* si atterrà ai seguenti criteri: valutazione dei requisiti indicati al precedente art. 2; sarà inoltre valutata positivamente la partecipazione a progetti di ricerca nazionali riguardanti la iodiofilassi.

L'esame comparativo può essere integrato, qualora ritenuto necessario, da eventuale colloquio conoscitivo (l'eventuale convocazione avverrà tempestivamente per telefono o email).

La commissione provvederà a redigere apposito verbale da cui risulterà il soggetto idoneo.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito web dell'ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 6 - Conferimento incarico

Sulla base del verbale redatto dalla commissione di cui all'art. 5, il Responsabile della Struttura, dopo aver accertato che non sussistono cause di incompatibilità, provvederà al conferimento dell'incarico al soggetto ritenuto comparativamente più idoneo e alla successiva stipula del contratto. Nel caso in cui risulti vincitore un dipendente della Pubblica Amministrazione la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 7 – Diritti e doveri

Le prestazioni richieste dal presente avviso verranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, né vincoli di orario, nel quadro comunque di un rapporto unitario, coordinato e continuativo, presso il DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE.

Il prestatore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività. Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dal Prof. Massimo Tonacchera, in qualità di responsabile del progetto di ricerca.

L'Università si impegna a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto alle attività del titolare del contratto presso il suddetto Dipartimento.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Samanta Landucci, Direzione del Personale, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa.

Articolo 9 – Pubblicità procedura

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e, nel caso di conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti la gestione del rapporto.

Il Direttore Generale
(Dott. Riccardo Grasso)

PROGETTO IODOPROFILASSI: AMPLIAMENTO DEL NUMERO DI CAMPIONI PER LA PREVENZIONE E IL MONITORAGGIO DELLA IODOPROFILASSI IN TOSCANA.

Progetto in collaborazione tra Direzione Generale Nutrizione del Ministero della Salute e Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia OSNAMI dell'Istituto Superiore di Sanità

Responsabile Scientifico: Professor Massimo Tonacchera, Università di Pisa

Referente per il Ministero: Denise Giacomini, Direzione Generale per la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione

Background

A seguito dell'emanazione della Legge n. 55/2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica", che prevede una serie di misure finalizzate a promuovere il consumo di sale arricchito di iodio su tutto il territorio nazionale, e dell'istituzione presso l'Istituto Superiore di Sanità (Intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2009) dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia-OSNAMI, che rappresenta la struttura epidemiologica mediante la quale viene effettuata la sorveglianza su scala nazionale del programma di iodoprofilassi, il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (l'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014) ha incluso, tra gli obiettivi di interesse strategico per il Paese, la "riduzione dei disordini da carenza iodica". Quest'ultimo traguardo raggiunto risulta di particolare importanza per il programma nazionale di iodoprofilassi, dal momento che il PNP2014-2018 intende affermare con forza il ruolo centrale della promozione della salute e delle azioni di prevenzione, al fine di conseguire il più alto livello di salute raggiungibile. In tale contesto, e relativamente alla iodoprofilassi, gli indicatori individuati dalle Regioni per il raggiungimento dell'obiettivo proposto sono: 1) l'implementazione di un flusso informativo di dati relativi al TSH neonatale (indicatore dello stato nutrizionale iodico della popolazione neonatale) dai Centri di Screening Neonatale attivi sul territorio verso l'Istituto Superiore di Sanità dove questi verranno elaborati; 2) l'attivazione del flusso di dati, verso l'Istituto Superiore di Sanità, riguardanti i controlli ufficiali eseguiti dai SIAN regionali relativamente alla presenza di sale iodato nei punti vendita e all'utilizzo di sale iodato nelle mense scolastiche di ogni regione. Tali azioni, se realizzate con modalità e procedure standardizzate, costituiranno uno strumento importante per il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e di efficacia del programma nazionale di iodoprofilassi. Ad oggi infatti, esistono solo dati parziali e riferiti a poche regioni sul TSH neonatale, sulla presenza di sale iodato presso i punti vendita, e sull'utilizzo di sale iodato nelle mense scolastiche. Risulta pertanto evidente che la disponibilità su scala nazionale di tali informazioni favorirebbe l'individuazione di azioni migliorative dello stato nutrizionale iodico della popolazione italiana. Infatti, i dati di monitoraggio attualmente disponibili, e riportati nel primo rapporto Nazionale sullo stato nutrizionale iodico del Paese (Rapporto ISTSAN 14/06, 2014), pur evidenziando un miglioramento dell'assunzione di iodio a livello di popolazione rispetto al passato, confermano il persistere in Italia di una iodocarenza che, seppure non severa, determina ancora un'alta frequenza di gozzo e di altri disordini correlati. Solo in 3 Regioni, Liguria Toscana e Sicilia, i dati relativi ai valori mediani di ioduria in età scolare risultano indicativi di una condizione di iodosufficienza (ioduria >100 mcg/L). Tuttavia è da notare che, almeno per Toscana e Sicilia, i dati riguardano aree molto limitate delle due regioni, ovvero la sola area del Catanese in Sicilia, e la piccola area della Garfagnana in Toscana. Attraverso l'ampliamento dello studio, applicato in questo progetto, con l'incremento del numero dei campioni sarà possibile confermare maggiormente il reale stato nutrizionale iodico della popolazione in Toscana, affinché non si riduca l'attenzione in questa Regione su un tema di salute pubblica così importante e che comporta costi socio-sanitari rilevanti.

Obiettivi del progetto

1. Utilizzo di un protocollo unico standardizzato per l'attivazione del flusso di dati relativi al TSH neonatale, dai Centri di Screening Neonatale attivi sul territorio all'Istituto Superiore di Sanità, in osservanza al PNP 2014-2018 - punto 2.10;

2. Utilizzo di un protocollo unico standardizzato per l'attivazione del flusso di dati verso l'Istituto Superiore di Sanità, relativi ai controlli ufficiali sulla presenza di sale iodato nei punti vendita e sull'utilizzo di sale iodato nelle mense scolastiche in Toscana;
3. Ampliamento dello studio attraverso un incremento del numero di campioni per confermare l'importanza dell'azione di monitoraggio per la continua valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della iodoprofilassi in bambini in età scolare residenti nella regione Toscana.

Operatività del progetto

Obiettivo 1: in collaborazione con l'Ufficio V della Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione del Ministero sarà utilizzato un protocollo operativo e standardizzato per la raccolta dei dati del TSH neonatale presso i Centri di Screening Neonatale della regione Toscana. I dati che saranno raccolti dovranno essere corredati da altre informazioni necessarie per l'analisi statistica (data nascita, data prelievo, sesso, centro di nascita, settimana gestazionale, peso alla nascita, tipo di parto, comune di residenza della famiglia, metodo di dosaggio). Successivamente, l'Ufficio V del Ministero provvederà a trasmettere i dati raccolti dagli Assessorati alla Salute di Regioni e Province autonome, i quali a loro volta li inoltreranno ai Centri di Screening della Regione Toscana. I Centri di Screening, provvederanno, a loro volta, a raccogliere i dati relativi all'anno precedente di attivazione del presente progetto, nonché all'invio tempestivo all'OSNAMI-ISS per l'elaborazione statistica dei dati.

Obiettivo 2: sempre in collaborazione con l'Ufficio V della Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione del Ministero verrà approntato e validato il protocollo operativo per la raccolta dei dati relativi ai controlli ufficiali sulla presenza di sale iodato in un campione rappresentativo dei punti vendita della regione Toscana, e sull'utilizzo di sale iodato in tutte le mense scolastiche della scuola primaria. Una volta validato il protocollo, l'Ufficio V del Ministero provvederà a trasmetterlo agli Assessorati alla Salute di Regioni e Province autonome, i quali a loro volta lo inoltreranno ai Dipartimenti della Prevenzione delle ASL territoriali che provvederanno alla raccolta dei dati relativi all'anno di attivazione del presente progetto e all'invio tempestivo all'OSNAMI-ISS per l'elaborazione statistica dei dati.

Obiettivo 3: per il raggiungimento di questo obiettivo sarà necessaria la collaborazione degli Osservatori Regionali per la Prevenzione del Gozzo della Toscana (Responsabile Prof. Massimo Tonacchera, Università di Pisa) i quali provvederanno al reclutamento degli scolari dell'età di 11-13 anni (n=600 per regione: n= 300 in area sentinella, n=300 in area urbana di riferimento), ai quali verrà somministrato un questionario per la raccolta delle informazioni sulle abitudini alimentari e sull'utilizzo del sale iodato. Tutti i bambini reclutati verranno sottoposti ad una visita medica, durante la quale verranno anche raccolte informazioni anamnestiche essenziali, e all'ecografia tiroidea per la misurazione del volume tiroideo e la valutazione dell'ipoecogenicità, quale indicatore ad uso epidemiologico della presenza di autoimmunità tiroide-specifica. In tutti i bambini inoltre verrà effettuata la raccolta di un campione estemporaneo di urina per la determinazione della ioduria. Il dosaggio della ioduria verrà centralizzato presso l'U.O. Laboratorio di Chimica ed Endocrinologia, Presidio Ospedaliero Cisanello, del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione Endocrinologia dell'Università di Pisa, ed eseguito con metodica di spettrometria di massa. I risultati del dosaggio effettuato in spettrometria di massa, saranno poi confrontati con i risultati ottenuti con la vecchia metodica di Sandell-Kolthoff. Infine tutti i dati raccolti in questa azione di monitoraggio verranno inviati all'OSNAMI-ISS per l'elaborazione statistica.

Risultati attesi e ricadute sul SSN

I risultati che emergeranno da questo progetto contribuiranno a confermare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PNP 2014-2018, ma anche ad ottenere un quadro più completo dello stato nutrizionale iodico della popolazione nella regione Toscana. Quest'ultimo è necessario per meglio orientare, in ogni regione, le azioni di prevenzione finalizzate alla riduzione del carico di patologia legato alla carenza nutrizionale di iodio e dei costi socio-sanitari ad essa connessi e stimati intorno ai 150 milioni di Euro/anno.

All'Università di Pisa
Direzione del Personale
Unità Gestione del trattamento giuridico ed
economico delle cococo
Lungarno Pacinotti n. 43
56126 Pisa

Il/La sottoscritt.....

Codice Fiscale

Recapito Telefonico, e-mail

chiede

di partecipare alla procedura **prot n. 6118 del 08/02/2017** finalizzata al conferimento di un incarico, presso il DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE, avente come oggetto: supporto alla ricerca tramite l'esame, con conseguente elaborazione dei risultati, di campioni di urine raccolte in varie zone d'Italia a carenza iodica, per misurare lo iodio nelle urine attraverso il confronto della metodica della spettrometria di massa a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS) e la tecnica colorimetrica della reazione di Sandell-Kolthoff.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere nato a _____ il _____;

- di essere residente a _____ (prov. _____)

CAP _____, via _____

- di essere cittadino/a _____ *

*In caso di cittadino/a extracomunitario:

dichiara di essere in possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno in Italia.

Dichiara di esser consapevole che la presente non costituisce istanza volta a partecipare ad una selezione nell'ambito di una procedura di concorso pubblico.

Dichiara altresì di essere consapevole che, in caso di attribuzione dell'incarico, il curriculum allegato alla presente domanda sarà pubblicato su sito dell'Ateneo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 14/03/2016, n.33.

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto allega:

- Curriculum vitae redatto in italiano, datato e sottoscritto, contenente, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elencazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e di codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto notorio (Mod. 2).

Data.....

.....

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 del D.P.R. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 del D.P.R. 445/2000)

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

PASSAPORTO (Solo per gli stranieri) _____

sotto la propria responsabilità, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci indicate nell'art.76 del D.P.R. 445/2000 sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

➤ di essere in possesso di:

laurea triennale ex D.M. 509/99 o 270/04 in _____ conseguita

in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento in _____
conseguito in data _____ presso
l'Università di _____ con voto _____;

laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni in _____
conseguita
in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

laurea magistrale ex D.M. 270/04 in _____
conseguita in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

titolo di studio estero _____ conseguito in
data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

➤ di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura (art. 2 del bando) come di seguito specificato (indicare il datore di lavoro, i periodi e l'attività svolta)

- ❑ che tutti i titoli, i certificati e le pubblicazioni allegati sono conformi all'originale;
- ❑ di essere in possesso di ulteriori titoli e attestati di seguito indicati:

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, dà il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'espletamento del concorso, all'eventuale stipula del contratto e a fini statistici.

Data.....

.....
(firma)